

Cina: nella vita a punti i poco virtuosi non possono viaggiare in treno

05/04/2019

Autore: [Simone Pieranni](#)

Nel mese di marzo mille persone circa si sono viste negare la possibilità di comprare biglietti di treno e aereo, a causa del proprio punteggio sociale. Il controverso sistema dei crediti sociali cinesi miete altre vittime confermando la propria natura sanzionatoria.

Si tratta di progetti pilota in diverse zone della Cina a fronte di un sistema di *black list* che sembra ormai attivo su scala nazionale. Pendenze amministrative o penali determinano la diminuzione o meno del proprio "punteggio" iniziale (che varia da regione a regione) finendo per avere ripercussioni che per ora sembrano concentrarsi sulla libertà di movimento.

Non è la prima volta che si registra la perdita del diritto ad acquistare biglietti di treni o aerei, mentre i media statali tendono a sottolineare i vantaggi di un comportamento virtuoso (come l'esenzione dai «depositi» in casi di prenotazioni alberghiere).

Ancora in fase di sperimentazione il sistema potrebbe entrare a pieno regime nella capitale cinese già dal 2020. Secondo i suoi detrattori si tratterebbe di un'ulteriore forma di controllo da parte dello Stato cinese, architettato con la

<https://volerealaluna.it/rimbalzi/2019/04/05/cina-nella-vita-a-punti-i-poco-virtuosi-non-possono-viaggiare-in-treno/>

scusa di richiedere ai propri cittadini comportamenti “virtuosi” in grado di aumentare la fiducia tra cittadini e istituzioni.

L'articolo è tratto da “*il manifesto*” del 3 aprile 2019